

arte e spettacoli

Il bosco incantato anima le tele della Bertolino

di DANIELE FENOGLIO

AVIGLIANA - "Nel bosco incantato" è la mostra di Ines Daniela Bertolino organizzata dall'associazione culturale "Arte per voi" nella galleria di piazza Conte Rosso.

«Ines Daniela Bertolino si ripresenta al pubblico con questa nuova personale esponendo una serie di opere pittoriche che ripropongono alcuni dei temi più cari all'artista - racconta Stefano Greco, autore del testo critico che accompagna la mostra - "Nel bosco incantato", titolo della mostra, rimanda esplicitamente a luoghi e atmosfere fiabesche, dove i protagonisti non sono fate o elfi, stereotipi della narrazione fantastica, ma tangibili elementi della natura, per questo ancora più affascinanti ed ermetici. Alberi e uccelli sono gli attori principali di questa "fiaba illustrata", abitanti di luoghi dal fascino misterioso e puro. L'artista ci invita ad entrare, esplorare e scoprire i segreti di un bosco, spazio integro e autentico, animato da giganti muti e fragili creature alate».

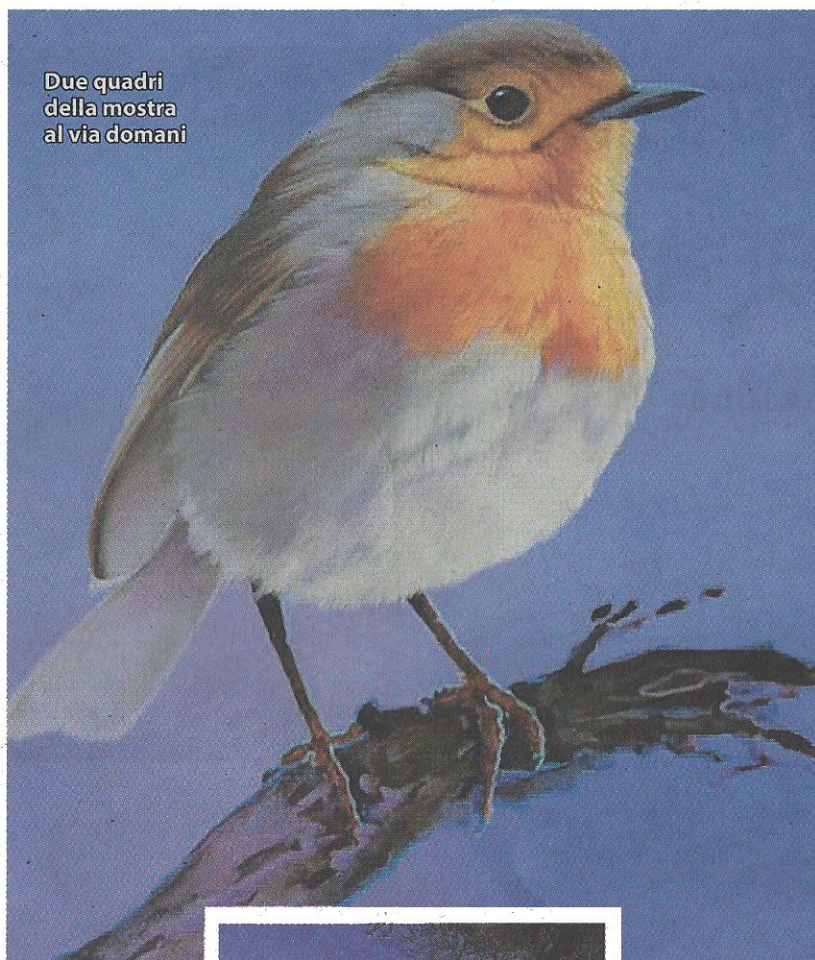
Voli di fantasia che vengono materializzati nell'opera d'arte: «Ancora una volta ritroviamo come elemento dominante sulla superficie della tela

l'azzurro, traccia e segno distintivo del linguaggio pittorico della Bertolino. L'azzurro è una lunghezza d'onda della luce che ci induce alla meditazione, ad osservare tutto ciò che ci circonda nel massimo

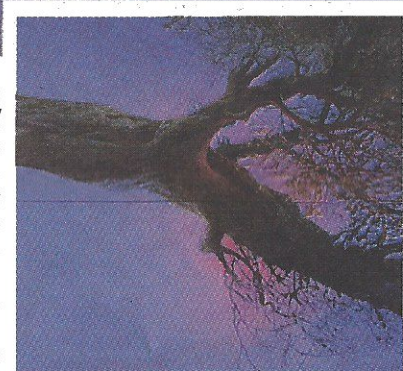
rispetto, come se ci trovassimo al cospetto di un luogo sacro. La natura rivendica la sua sacralità attraverso il semplice rito del silenzio. Si entra nella composizione percorrendo sentieri che si perdono tra radure e fitta vegetazione, ci si muove tra tronchi fortemente conficcati nella terra, ombre e fasci di luce si alternano tra rami e foglie. L'azzurro colma i vuoti del cielo, suggerisce suoni, odori, immagini evanescenti, forme rarefatte che emergono nella nostra mente creando allusioni e illusioni. Sono sottili certezze che si dissolvono di fronte a un microcosmo sorprendentemente insondabile».

«L'albero simboleggia la vita, la rigenerazione ciclica della natura, l'ascensione verso il cielo e lo sprofondamento nella terra, l'unione degli elementi del cosmo. Queste diverse immagini allegoriche si rivelano nei mirabili dipinti dell'artista dando origine ad una ricca sequenza di temi simbolici che ben si adatta al significato che la stessa l'autrice attribuisce alla sua ricerca pittorica.

Due quadri della mostra al via domani



Gli alberi signori e guardiani del bosco si elevano verso l'alto custodendo le intricate trame architettoniche dei nidi degli uccelli. Il nido, strabiliante prodigio della natura, viene analizzato dall'artista con abilità tecnica ed espressiva, una felice simbiosi tra poesia e il rigore quasi scientifico. L'artista riproduce nei nidi anche le uova degli uccelli, altri straordinari archetipi ermetici legati al mistero e alla sacralità della vita. L'uovo simbolo di fertilità, potente amuleto magico, per secoli ha rappresentato nell'arte anche la rinascita dell'uomo. Tutto ciò rimanda alla grande tradizione pitto-



rica, dal Gotico, al Rinascimento, fino all'età Barocca l'uovo si è rivelato quale immancabile complemento narrativo dell'iconografia mistica. In continuità con queste grandi stagioni

dell'arte figurativa anche la Bertolino ripropone in chiave laica e contemporanea le sue algide uova, fragili scrigni pronti a schiudersi per donare la vita a un nuovo piccolo essere alato».

Vernissage sabato 4 aprile alle 16, poi fino a domenica 26 aprile, sabato e domenica dalle 15 alle 19. A cura di Luigi Castagna e Paolo Nesta. Info <http://artepervoi.it>.